

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9 – ISPETTORATO AGRICOLTURA DI CATANIA**
DECRETO DI PROROGA STRAORDINARIA
DEL TERMINE DELLA MIS. 4.2 DI CUI AL D.D.S. N. 645/2020 del 03/04/2020

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
- VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n 1 “Legge di Stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “ Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2024-2026. decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale, perimetro sanitario e piano degli indicatori;
- VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
- VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 2441 del 14/06/2022, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Sutura l'incarico di Dirigente del Servizio 9 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..
- VISTO l'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 ;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo

- sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016), C(2017) 8969 final del

- 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 6567 del 28/10/2016, registrato alla Corte dei Conti il 21/11/2016 Reg. 15 fg. 188 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 55 del 16/12/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 4.2 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura;
- VISTO il bando relativo alla predetta sottomisura 4.2 del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1178 del 22/05/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.32 del 27/07/2018, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;
- VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, pubblicato in data 16/07/2018 sul sito istituzionale del PSR, con il quale è stato disposto il finanziamento delle domande di sostegno fino ad esaurimento delle risorse allocate nella sottomisura al netto delle somme destinate per i trascinamenti relativi alla Misura 123 del PSR Sicilia 2007/2013;
- VISTO il D.D.G. n. 3221/2018 del 30/11/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la misura 4 del PSR 2014-2020.
- VISTA la domanda di sostegno n 54250269955, e pervenuta al Servizio 2- Palermo in data 12/04/2017 prot.n. 19138 a firma del Sig. Denny Cascino nella qualità di Legale rappresentante della Ditta " **SCIARA S.R.L.**" con sede a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxCUUA xxxxxxxxxxxxxxxx intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 50% della spesa ammissibile, ai sensi della misura 4.2, per la realizzazione di un impianto per la lavorazione trasformazione e commercializzazione di frutta secca nel territorio del Comune di Bronte;
- VISTO il DDS n. 645 del 03/04/2020, emesso da questo Servizio 9, con il quale è stato approvato il progetto sopra descritto ed è stato concesso alla predetta ditta il contributo di € 258.808,94 pari al **50 %** della spesa ammessa di € 517.617,87 ;
- VISTO il DDS di proroga ordinaria D.D.S. n. 1525 del 13/04/2022, di mesi 6 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 03/10/2022 ;
- VISTO il DDS di 1° proroga straordinaria D.D.S. n.3737 del 15/09/2022, di mesi 6 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 03/04/2023 ;
- VISTO il DDS di 2° proroga straordinaria D.D.S. n.2481 del 05/06/2023, di mesi 6 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 03/10/2023 ;
- VISTO il DDS di 3° proroga straordinaria D.D.S. n.4353 del 19/09/2023, di mesi 6 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 03/04/2024 ;
- VISTO il D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021 con il quale, limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi é ricaduto prevalentemente negli anni 2020 e 2021 e alle condizioni già previste nelle vigenti disposizioni attuative, i termini delle proroghe previsti al punto 5.8 dalla Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia

2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.mm.ii sono così modificati:

- 12 mesi per le proroghe ordinarie (prima proroga);
- 12 mesi per le proroghe straordinarie (ulteriori proroghe successive alla prima).

VISTA l'istanza pervenuta tramite PEC il 05/03/2024, acquisita al prot.n 5156 del 06/03/2024, con la quale la Ditta SCIARA S.R.L. chiede una proroga straordinaria di mesi 8 (OTTO) del termine assegnato per le seguenti motivazioni: ritardo nelle forniture ed esecuzione dei lavori, a causa dell'emergenza Covid 19;

VISTA la Disposizione n. 15084 del 26/01/2024 a firma del Dirigente Generale con la quale delega al Servizio competente la valutazione e concessione di un'ulteriore proroga di non oltre mesi 6 (SEI);

CONSIDERATO che allo stato attuale la ditta ha dimostrato di aver effettuato una spesa pari al 62% circa dell'importo di progetto;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori "per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi" per le motivazioni sopra indicate;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Proroga termine ultimazione lavori)

Il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.D.S. n. 645 del 03/04/2020, notificato in data 03/04/2020, è prorogato di mesi 6 (sei), pertanto i lavori devono essere ultimati entro il 03/10/2024;

Art. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art.3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.D.S. (Decreto di concessione aiuto) n. 645 del 03/04/2020.

Art.4

(Disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art.5

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall' art.98 della L.R.7 maggio 2015 n.9.

CATANIA li 17/05/2024

IL DIRIGENTE DELL'U.O. S9. 02

(Dott. Antonino Triolo)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

(Dott. Giovanni Sutera)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)